

SEDE REGIONE PESCARA: MARSILIO PRESIEDE COMITATO, DEFINITO DOCUMENTO INDIRIZZO PROGETTAZIONE

12 Febbraio 2025



PESCARA - Cominciano a delinearsi le tappe di avvicinamento alla realizzazione della sede unica pescarese della Regione Abruzzo che nascerà nella cosiddetta "area di risulta" dell'ex stazione ferroviaria centrale, adiacente a Corso Vittorio Emanuele II e prospiciente la stazione ferroviaria centrale. Un immobile che si svilupperà su 16.700 metri quadri di superficie per un importo complessivo stimato pari a 48 milioni 500 mila euro.

Questo pomeriggio, infatti, nella sede di piazza Unione, a Pescara, si è riunito il comitato di vigilanza, previsto dall'Accordo di programma per la realizzazione della nuova sede della Regione e presieduto dal presidente della Giunta regionale Marco Marsilio. Comitato del quale fanno parte anche il presidente del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, il presidente del Consiglio comunale di Pescara, Giovanni Santilli, il direttore generale della Regione, Antonio Sorgi, ed il direttore generale del Comune di Pescara, Fabio Zuccarini, e che ha definito il documento di indirizzo alla progettazione (DIP). Si tratta di un documento proposto dalla Regione e redatto dal Responsabile Unico del procedimento, Giancarlo Misantoni, che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale.

"La fase successiva - si legge in una nota - prevede l'individuazione delle risorse economiche necessarie per l'avvio della procedura concorsuale finalizzata all'indicazione del progettista che avverrà per mezzo di un concorso di architettura diviso in due fasi. I cinque migliori progettisti verranno invitati alla seconda fase nella quale saranno chiamati a presentare una proposta ideativa. Il vincitore, autore della migliore proposta, svilupperà poi il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) che sarà posto a base di gara con appalti integrati, con l'offerta economicamente più vantaggiosa, e realizzerà il progetto esecutivo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

"Infine, in sede di Comitato, è stato sottolineato che si procederà anche alla vendita degli immobili di via Raffaello e di viale Bovio, di proprietà della Regione. Circostanza che favorirà anche una valorizzazione economica di quell'area nevralgica del capoluogo pescarese", conclude la nota.